
	Osservatorio Legislativo Interregionale	Roma 14 e 15 giugno 2018 Lara Cirielli - Regione Emilia-Romagna Atti normativi e di indirizzo dell'UE di interesse regionale
---	---	--

**I PRINCIPALI ATTI NORMATIVI E DI INDIRIZZO DELL'UNIONE EUROPEA
DI INTERESSE REGIONALE**

(aggiornamento alla data del 14 giugno 2018)


	Osservatorio Legislativo Interregionale	Roma 14 e 15 giugno 2018 Lara Cirielli - Regione Emilia-Romagna Atti normativi e di indirizzo dell'UE di interesse regionale
---	---	--

1. PANORAMA (focus su alcune tematiche di particolare interesse per le regioni).

1.1 IL FUTURO BILANCIO A LUNGO TERMINE DELL'UNIONE EUROPEA: LE INIZIATIVE DELLA COMMISSIONE RELATIVE AL QUADRO FINANZIARIO PLURIENNALE (QFP) 2021-2027

In linea con quanto preannunciato nel programma di lavoro per il 2018, la Commissione europea ha presentato lo scorso 2 maggio la proposta per il quadro finanziario pluriennale (QFP) 2021-2027. Il pacchetto di iniziative sul nuovo bilancio a lungo termine post 2020 è composto da una comunicazione e sei proposte legislative, nello specifico:

- la *comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni, **Un bilancio moderno al servizio di un'Unione che protegge, che dà forza, che difende. Quadro finanziario pluriennale 2021-2027*** - COM(2018) 321 final del 2 maggio 2018, richiama il dibattito sulla definizione delle priorità politiche dell'Unione a 27 e dà conto degli strumenti e delle scelte messe in campo per concretizzare tali priorità. Il QFP 2021-2027 presentato, si articola in 7 priorità principali: I. MERCATO UNICO, INNOVAZIONE E AGENDA DIGITALE; II. COESIONE E VALORI; III RISORSE NATURALI E AMBIENTE; IV MIGRAZIONE E GESTIONE DELLE FRONTIERE; V SICUREZZA E DIFESA; VI VICINATO E RESTO DEL MONDO; VII LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE EUROPEA. Per ciascuna priorità, vengono illustrati i programmi da realizzare, con le relative risorse, nel corso dei sette anni di esercizio. Per assicurare una risposta efficace di fronte alle necessità impreviste, la Commissione propone una maggiore flessibilità tra i programmi della stessa rubrica e tra rubriche e anni, nonché il potenziamento degli "strumenti speciali". Per finanziare il bilancio, sul fronte delle entrate, la Commissione propone di semplificare l'attuale risorsa propria basata sull'imposta sul valore aggiunto e introdurre un paniere di nuove risorse. La revisione intermedia del QFP è prevista per il 2023;
- la *proposta di regolamento del Consiglio che stabilisce il **quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027*** - COM/2018/322 final del 2 maggio 2018, traduce in articoli i contenuti delineati nella comunicazione sopra illustrata e costituisce la veste formale del QFP, da adottare ai sensi dell'articolo 312 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea;
- la *proposta di decisione del Consiglio relativa al **sistema delle risorse proprie dell'Unione europea*** - COM/2018/325 final del 2 maggio 2018, introduce un "sotto-pacchetto" di misure dedicato alla riforma del bilancio sul versante delle entrate e prevede una serie di proposte intese a modernizzare le attuali risorse proprie ed introdurre di nuove. Il paniere di nuove entrate proposta dalla Commissione europea prevede tre fonti: una risorsa basata sulla base imponibile consolidata comune per l'imposta sulle società, che tiene conto del fatto che le imprese multinazionali beneficiano delle libertà garantite dal mercato unico; una risorsa propria basata sul sistema di scambio di quote di emissione dell'UE; ed una risorsa propria basata sui rifiuti di imballaggio di plastica che, attraverso l'introduzione di un contributo direttamente proporzionale alla quantità di rifiuti di imballaggio di plastica non riciclati generata in ogni Stato membro, dovrebbe anche contribuire al conseguimento degli

	Osservatorio Legislativo Interregionale	Roma 14 e 15 giugno 2018 Lara Cirielli - Regione Emilia-Romagna Atti normativi e di indirizzo dell'UE di interesse regionale
---	---	--

obiettivi della strategia sulla plastica e dell'economia circolare. La Commissione propone inoltre di: stabilire il principio che i proventi futuri derivanti dalle politiche dell'Unione europea confluiscono nel bilancio dell'UE (ad esempio i diritti versati dalle persone che entrano nello spazio Schengen da paesi terzi); eliminare progressivamente le correzioni e gli sconti sul contributo di cui hanno beneficiato alcuni Stati membri; infine aumentare il massimale delle risorse proprie per i pagamenti e gli impegni che attualmente è fissato all'1,20% e portarlo rispettivamente all'1,29% e all'1,35 del reddito nazionale lordo di tutti gli Stati membri. Le altre iniziative del "sotto pacchetto" danno attuazione, su aspetti specifici, alla citata proposta di decisione del Consiglio relativa al sistema delle risorse proprie dell'Unione europea, in particolare:

- la *proposta di regolamento del Consiglio concernente le modalità e la procedura di messa a disposizione delle risorse proprie basate sulla base imponibile consolidata comune per l'imposta sulle società, sul sistema di scambio di quote di emissioni dell'Unione europea e sui rifiuti di imballaggio di plastica non riciclati, nonché le misure per far fronte al fabbisogno di tesoreria* - COM/2018/326 final del 2 maggio 2018 definisce le misure pratiche per integrare il sistema vigente con le nuove risorse proprie disciplinando ad esempio le modalità di calcolo e la messa a disposizione delle risorse proprie;
- la *proposta di regolamento del Consiglio che stabilisce misure di esecuzione del sistema delle risorse proprie dell'Unione europea* - COM/2018/327 final del 2 maggio 2018 fa riferimento a tutte le risorse proprie e riguarda principalmente gli aspetti legati al controllo, agli obblighi di comunicazione e i poteri degli ispettori della Commissione;
- la *proposta di regolamento del Consiglio che modifica il regolamento (CEE, Euratom) n. 1553/89 concernente il regime uniforme definitivo di riscossione delle risorse proprie provenienti dall'imposta sul valore aggiunto* - COM/2018/328 final del 2 maggio 2018 introduce alcune misure volte a semplificare il calcolo di questa risorsa.
- Infine la *proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio sulla tutela del bilancio dell'Unione in caso di carenze generalizzate riguardanti lo Stato di diritto negli Stati membri* - COM/2018/324 final del 2 maggio 2018, partendo dal presupposto che lo Stato di diritto è una condizione essenziale per soddisfare i principi di una sana gestione finanziaria, ha l'obiettivo di prevedere strumenti adeguati per evitare che il venir meno di questo requisito in uno degli Stati membri possa nuocere agli interessi finanziari dell'Unione. Tra le misure indicate è prevista la sospensione dei pagamenti e degli impegni, la riduzione dei finanziamenti sugli impegni esistenti e il divieto di concludere nuovi impegni con i destinatari.

1.2 LE PROPOSTE LEGISLATIVE A SOSTEGNO DELLA POLITICA DI COESIONE 2021-2027

Facendo seguito all'iniziativa sul QFP 2021-2027, la Commissione europea il 29 maggio ha presentato cinque nuove proposte di regolamento sulle fonti di finanziamento della politica di coesione nel dettaglio:


- la *proposta di Regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo e migrazione, al*



Fondo per la Sicurezza interna e allo Strumento per la gestione delle frontiere e i visti

– COM (2018)375 final del 29 maggio 2018, stabilisce un insieme comune di regole per i sette fondi a gestione concorrente in oggetto, al fine di semplificare le norme di riferimento e quindi ridurre gli oneri amministrativi per gestori e beneficiari. Il nuovo regolamento andrà a sostituire quello vigente (UE) n.1303/2013 a partire dal 1° gennaio 2021. La proposta legislativa individua cinque “obiettivi strategici” generali (1. un'Europa più intelligente attraverso la promozione di una trasformazione economica innovativa e intelligente; 2. un'Europa più verde e a basse emissioni di carbonio attraverso la promozione di una transizione verso un'energia pulita ed equa, di investimenti verdi e blu, dell'economia circolare, dell'adattamento ai cambiamenti climatici e della gestione e prevenzione dei rischi; 3. un'Europa più connessa attraverso il rafforzamento della mobilità e della connettività regionale alle TIC; 4. un'Europa più sociale attraverso l'attuazione del pilastro europeo dei diritti sociali; 5. un'Europa più vicina ai cittadini attraverso la promozione dello sviluppo sostenibile e integrato delle zone urbane, rurali e costiere e delle iniziative locali) e due obiettivi specifici per il FESR, il FSE+ e il Fondo di coesione (1. Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita e 2. Cooperazione territoriale europea - Interreg). Al fine di vedersi riconosciute dalla Commissione europea le spese affrontate per le operazioni collegate ad un obiettivo specifico, gli Stati membri deve soddisfare preliminarmente, e per l'intero periodo di programmazione, una serie di “condizioni abilitanti” che sostituiscono le “condizionalità ex-ante” del periodo 2014-2020. Nell'ottica di accrescere la flessibilità di questo strumento, in riferimento al FESR, il FSE+ e il Fondo di coesione, il regolamento prevede inizialmente una programmazione quinquennale e rimanda l'allocatione delle risorse per gli ultimi due anni ai risultati di un riesame intermedio, introducendo una certa flessibilità nella modulazione delle dotazioni all'interno dei programmi;

- la **proposta di Regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione** – COM (2018) 372 final del 29 maggio 2018, stabilisce le nuove disposizioni sui fondi in oggetto applicabili agli interventi nell'ambito degli obiettivi “Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita” e “Cooperazione territoriale europea - Interreg”, è complementare alla proposta di regolamento sulle disposizioni comuni (RDC) di cui sopra e va letta tenuto conto delle ulteriori norme specificate nella successiva proposta di Regolamento sulle disposizioni specifiche per l'obiettivo "Cooperazione territoriale europea" (Interreg). In particolare, la proposta di regolamento sul FESR, declina gli obiettivi strategici fissati nel RDC in obiettivi specifici e, con la finalità di perseguire il criterio dell'efficacia, propone di concentrare la maggior parte delle risorse sugli obiettivi strategici 1. un'Europa più intelligente [...] e 2. un'Europa più verde [...] in quanto riguardano i settori in cui l'UE può realizzare i massimi risultati. Il regolamento definisce gli ambiti di intervento del FESR e del FC ed elenca le attività che non possono essere sostenute con questi strumenti. Inoltre introduce indicatori comuni di output e di risultato e indicatori di performance (allegati I e II) a cui gli Stati membri devono attenersi per valutare l'efficacia dell'attuazione e predisporre la relazione finale di performance (articoli 12 e 38 del RDC). Infine, in riferimento alle “Disposizioni specifiche per il trattamento di particolari aspetti territoriali”, la proposta di regolamento prevede che il 6% delle risorse FESR sia destinato allo sviluppo urbano sostenibile attraverso uno

	Osservatorio Legislativo Interregionale	Roma 14 e 15 giugno 2018 Lara Cirielli - Regione Emilia-Romagna Atti normativi e di indirizzo dell'UE di interesse regionale
---	---	--

degli strumenti nell'ambito dell'obiettivo strategico 5. un'Europa più vicina ai cittadini [...];

- la *proposta di Regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni specifiche per l'obiettivo "Cooperazione territoriale europea" (Interreg) sostenuto dal Fondo europeo di sviluppo regionale e dagli strumenti di finanziamento esterno - COM (2018) 374 final del 29 maggio 2018*, va letta in combinazione con le due precedenti iniziative e stabilisce le regole per sostenere l'obiettivo di promozione della cooperazione tra gli Stati membri all'interno dell'Unione e tra Stati membri e paesi extra UE. In particolare, definisce le coperture geografiche per i vari settori di cooperazione, fissa le risorse disponibili e i tassi di cofinanziamento e individua ulteriori obiettivi specifici per il FESR oltre a quelli già stabiliti nella proposta di regolamento generale precedente COM (2018) 372. Inoltre disciplina la programmazione e l'attività di sorveglianza, valutazione e comunicazione e fissa i criteri per l'ammissibilità di spese e costi e la gestione finanziaria dei programmi Interreg;
- la *proposta di Regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio sul Fondo sociale europeo plus (ESF+)* – COM (2018) 382 final del 30 maggio 2018, persegue l'obiettivo di accrescere la dimensione sociale dell'Europa alla luce dei principi sanciti dal Pilastro europeo dei diritti sociali e rappresenta, come le due precedenti iniziative, un'articolazione del RDC, dedicata alle disposizioni relative ad un fondo specifico. Per favorire un approccio più integrato, semplice e flessibile alla programmazione e all'attuazione degli strumenti che sostengono le persone e il miglioramento del loro tenore di vita, la Commissione europea propone di unire sotto l'FSE+ i seguenti fondi e programmi: il Fondo sociale europeo (FSE) e l'Iniziativa per l'occupazione giovanile (YEI); il Fondo per gli aiuti europei agli indigenti (FEAD); il programma Occupazione e innovazione sociale (EaSI) e il programma per l'azione dell'Unione nel settore della salute (il programma in materia di salute);
- la *proposta di Regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio sul Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione (FEG)* – COM (2018) 380 final del 30 maggio 2018, modifica il Regolamento n. 1309/2013 attualmente in vigore, alla luce dei principi del Pilastro europeo dei diritti sociali e della valutazione intermedia svolta sul FEG 2014-2020. Il FEG persegue l'obiettivo di supportare misure attive a sostegno dei lavoratori che hanno perso il lavoro a seguito delle trasformazioni economiche derivanti dalla globalizzazione o dalle crisi economiche finanziarie mondiali. In particolare, la Commissione europea con questa iniziativa mira a far sì che il fondo continui ad operare anche dopo il 31 dicembre 2020 senza limiti di tempo e introduce alcune modifiche volte a modernizzare e semplificare l'accesso alle risorse stanziato. La principale novità in tal senso riguarda la sostituzione dei precedenti requisiti per la domanda, con la sola soglia dei lavoratori espulsi, abbassata da 500 a 250.

1.3 LA NUOVA PAC: LE PROPOSTE LEGISLATIVE RELATIVE ALLA POLITICA AGRICOLA COMUNE 2021-2027

Nell'ambito delle proposte legate al nuovo QFP, il 1° giugno la Commissione europea ha presentato anche il pacchetto di regolamenti per la definizione del quadro legislativo



Osservatorio
Legislativo
Interregionale

Roma 14 e 15 giugno 2018


Lara Cirielli - Regione Emilia-Romagna

Atti normativi e di indirizzo dell'UE di interesse regionale

della politica agricola comune (PAC) 2021-2027. Richiamati i contenuti della comunicazione “Il futuro dell'alimentazione e dell'agricoltura” del 29 novembre 2017, gli obiettivi su cui si concentrerà la PAC del futuro riguarderanno la redditività economica, la resilienza e i redditi delle aziende agricole, una migliore prestazione ambientale e climatica e il rafforzamento del tessuto socioeconomico delle aree rurali. La promozione delle conoscenze, dell'innovazione e della digitalizzazione nel settore agricolo e nelle aree rurali costituirà un obiettivo trasversale. Gli Stati membri sono tenuti a delineare gli interventi per conseguire gli obiettivi specifici dell'UE in un Piano strategico della PAC. Le proposte di regolamento prevedono norme sul contenuto di tale piano, che sarà verificato e approvato dalla Commissione europea. I piani strategici, redatti dagli Stati membri, ricomprenderanno la maggior parte degli strumenti di sostegno alla PAC finanziati nell'ambito del Fondo europeo agricolo di orientamento e di garanzia (FEAGA) - compresi i programmi settoriali che finora sono stati istituiti a norma del regolamento Organizzazione comune dei mercati (OCM) - e del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR). L'obiettivo è quello di garantire che ciascuno Stato membro elabori un'unica strategia di intervento coerente. Nei piani strategici della PAC gli Stati membri, inoltre, dovranno definire i target finali relativi agli obiettivi che intendono conseguire nel periodo di programmazione utilizzando indicatori di risultato definiti in comune. Gli Stati membri saranno chiamati, quindi, a presentare una relazione annuale sui progressi compiuti in merito all'attuazione, utilizzando il sistema di indicatori comuni. In questo modo, sarà possibile monitorare i progressi compiuti e valutare l'efficacia degli interventi.

Il pacchetto sulla PAC del futuro è composto dai seguenti atti legislativi:


- *la proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio recante **norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio e il regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio - COM(2018) 392 final,***
- *la proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio **sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013 – COM (2018) 393 final;***
- *la proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio **che modifica i regolamenti (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, (UE) n. 1151/2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, (UE) n. 251/2014 concernente la definizione, la designazione, la presentazione, l'etichettatura e la protezione delle indicazioni geografiche dei prodotti vitivinicoli aromatizzati, (UE) n. 228/2013 recante misure specifiche nel settore dell'agricoltura a favore delle regioni ultraperiferiche dell'Unione e (UE) n. 229/2013 recante misure specifiche nel settore dell'agricoltura a favore delle isole minori del Mar Egeo – COM (2018) 394 final.***

	<p>Osservatorio Legislativo Interregionale</p>	<p>Roma 14 e 15 giugno 2018 Lara Cirielli - Regione Emilia-Romagna Atti normativi e di indirizzo dell'UE di interesse regionale</p>
---	--	---

2. ATTI NORMATIVI

2.1 LE COMUNICAZIONI DELLA COMMISSIONE EUROPEA

- COMUNICAZIONE DELLA COMMISSIONE AL PARLAMENTO EUROPEO E AL CONSIGLIO **relativa alla situazione attuale della politica comune della pesca e alla consultazione sulle possibilità di pesca per il 2019** - COM/2018/452 final/2 del 11/06/2018.
- COMUNICAZIONE DELLA COMMISSIONE AL PARLAMENTO EUROPEO, AL CONSIGLIO, AL COMITATO ECONOMICO E SOCIALE EUROPEO E AL COMITATO DELLE REGIONI **L'iniziativa dell'UE a favore degli impollinatori** - COM/2018/395 final del 01/06/2018.
- COMUNICAZIONE DELLA COMMISSIONE AL PARLAMENTO EUROPEO, AL CONSIGLIO EUROPEO, AL CONSIGLIO, AL COMITATO ECONOMICO E SOCIALE EUROPEO E AL COMITATO DELLE REGIONI **Mobilizzare, collegare e responsabilizzare i giovani: una nuova strategia dell'UE per la gioventù** - COM/2018/269 final del 22/05/2018.
- COMUNICAZIONE DELLA COMMISSIONE AL PARLAMENTO EUROPEO, AL CONSIGLIO, AL COMITATO ECONOMICO E SOCIALE EUROPEO E AL COMITATO DELLE REGIONI **Una nuova agenda europea per la cultura** - COM/2018/267 final del 22/05/2018.
- COMUNICAZIONE DELLA COMMISSIONE AL PARLAMENTO EUROPEO, AL CONSIGLIO, AL COMITATO ECONOMICO E SOCIALE EUROPEO E AL COMITATO DELLE REGIONI **Costruire un'Europa più forte: il ruolo delle politiche in materia di gioventù, istruzione e cultura** - COM/2018/268 final del 22/05/2018.
- COMUNICAZIONE DELLA COMMISSIONE AL PARLAMENTO EUROPEO, AL CONSIGLIO, AL COMITATO ECONOMICO E SOCIALE EUROPEO E AL COMITATO DELLE REGIONI **Un'Europa che protegge: aria pulita per tutti** - COM/2018/330 final del 17/05/2018.
- COMUNICAZIONE DELLA COMMISSIONE AL PARLAMENTO EUROPEO, AL CONSIGLIO, AL COMITATO ECONOMICO E SOCIALE EUROPEO E AL COMITATO DELLE REGIONI **L'EUROPA IN MOVIMENTO Una mobilità sostenibile per l'Europa: sicura, interconnessa e pulita** - COM/2018/293 final del 17/05/2018.
- COMUNICAZIONE DELLA COMMISSIONE AL PARLAMENTO EUROPEO, AL CONSIGLIO EUROPEO, AL CONSIGLIO, AL COMITATO ECONOMICO E SOCIALE EUROPEO E AL COMITATO DELLE REGIONI **Un bilancio moderno al servizio di un'Unione che protegge, che dà forza, che difende Quadro finanziario pluriennale 2021-2027** - COM/2018/321 final del 02/05/2018.
- COMUNICAZIONE DELLA COMMISSIONE AL PARLAMENTO EUROPEO, AL CONSIGLIO, AL COMITATO ECONOMICO E SOCIALE EUROPEO E AL COMITATO DELLE REGIONI **Rafforzamento della cooperazione nella lotta contro le malattie prevenibili da vaccino** COM/2018/245 final del 26/04/2018.
- COMUNICAZIONE DELLA COMMISSIONE AL PARLAMENTO EUROPEO, AL CONSIGLIO, AL COMITATO ECONOMICO E SOCIALE EUROPEO E AL COMITATO DELLE REGIONI **relativa alla trasformazione digitale della sanità e dell'assistenza nel mercato unico digitale, alla responsabilizzazione dei cittadini e alla creazione di una società più sana** - COM/2018/233 del 25/04/2018.
- COMUNICAZIONE DELLA COMMISSIONE AL PARLAMENTO EUROPEO, AL CONSIGLIO, AL COMITATO ECONOMICO E SOCIALE EUROPEO E AL COMITATO DELLE REGIONI


	<p>Osservatorio Legislativo Interregionale</p>	<p>Roma 14 e 15 giugno 2018 Lara Cirielli - Regione Emilia-Romagna Atti normativi e di indirizzo dell'UE di interesse regionale</p>
---	--	---

Comunicazione "Verso uno spazio comune europeo dei dati" - COM/2018/232 final del 25/04/2018.


- COMUNICAZIONE DELLA COMMISSIONE AL PARLAMENTO EUROPEO, AL CONSIGLIO EUROPEO, AL CONSIGLIO, ALLA BANCA CENTRALE EUROPEA, AL COMITATO ECONOMICO E SOCIALE EUROPEO E AL COMITATO DELLE REGIONI **Piano d'azione per finanziare la crescita sostenibile** - COM/2018/097 final del 08/03/2019.
- COMUNICAZIONE DELLA COMMISSIONE AL PARLAMENTO EUROPEO, AL CONSIGLIO EUROPEO E AL CONSIGLIO **Un quadro finanziario pluriennale nuovo e moderno per un'Unione europea in grado di realizzare efficientemente le sue priorità post-2020 Contributo della Commissione europea alla riunione informale dei leader del 23 febbraio 2018** - COM/2018/098 final del 14/02/2018.

2.2 PROPOSTE LEGISLATIVE

- Proposta di REGOLAMENTO DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO **che istituisce Orizzonte Europa - il programma quadro di ricerca e innovazione - e ne stabilisce le norme di partecipazione e diffusione** - COM/2018/435 final del 07/06/2018
- Proposta di DECISIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO **relativa all'istituzione del programma specifico di attuazione di Orizzonte Europa – il programma quadro di ricerca e innovazione** - COM/2018/436 final del 07/06/2018.
- Proposta di REGOLAMENTO DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO **che istituisce il programma InvestEU** - COM/2018/439 final del 06/06/2018.
- Proposta di REGOLAMENTO DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO **che istituisce il programma Europa digitale per il periodo 2021-2027** - COM/2018/434 final del 06/06/2018.
- Proposta di REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO **che modifica il regolamento (UE) 2015/1588 del Consiglio, del 13 luglio 2015, sull'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea a determinate categorie di aiuti di Stato orizzontali** - COM/2018/398 final del 06/06/2018.
- Proposta di REGOLAMENTO DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO **che istituisce il meccanismo per collegare l'Europa e abroga i regolamenti (UE) n. 1316/2013 e (UE) n. 283/2014** - COM/2018/438 final del 06/06/2018.
- Proposta di REGOLAMENTO DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO **regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio e il regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio** - COM/2018/392 final del 01/06/2018.
- Proposta di REGOLAMENTO DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO **sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013** - COM/2018/393 final del 01/06/2018.

	<p>Osservatorio Legislativo Interregionale</p>	<p>Roma 14 e 15 giugno 2018 Lara Cirielli - Regione Emilia-Romagna Atti normativi e di indirizzo dell'UE di interesse regionale</p>
---	--	---

- Proposta di REGOLAMENTO DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO **che istituisce un programma per l'ambiente e l'azione per il clima (LIFE) e abroga il regolamento (UE) n. 1293/2013** - COM/2018/385 final del 01/06/2018.
- Proposta di REGOLAMENTO DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO **che istituisce il programma di sostegno alle riforme** - COM/2018/391 final del 31/05/2018.
- Proposta di REGOLAMENTO DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO **sul Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione (FEG)** - COM/2018/380 final del 30/5/2018.
- Proposta di REGOLAMENTO DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO **che istituisce "Erasmus": il programma dell'Unione per l'istruzione, la formazione, la gioventù e lo sport e che abroga il regolamento (UE) n. 1288/2013** - COM/2018/367 final del 30/5/2018.
- Proposta di REGOLAMENTO DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO **che istituisce il programma Europa creativa (2021-2027) e che abroga il regolamento (UE) n. 1295/2013** - COM/2018/366 final del 30/05/2018.
- Proposta di REGOLAMENTO DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO **relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione** - COM/2018/372 final del 29/05/2018.
- Proposta di REGOLAMENTO DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO **recante disposizioni specifiche per l'obiettivo "Cooperazione territoriale europea" (Interreg) sostenuto dal Fondo europeo di sviluppo regionale e dagli strumenti di finanziamento esterno** - COM/2018/374 final del 29/05/2018.
- Proposta di REGOLAMENTO DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO **recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo e migrazione, al Fondo per la Sicurezza interna e allo Strumento per la gestione delle frontiere e i visti** - COM/2018/375 final del 29/05/2018.
- Proposta di REGOLAMENTO DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO **recante prescrizioni minime per il riutilizzo dell'acqua** - COM/2018/337 final del 28/05/2018.
- Proposta di DIRETTIVA DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO **sulla riduzione dell'incidenza di determinati prodotti di plastica sull'ambiente** - COM/2018/340 final del 28/05/2018.
- Proposta di REGOLAMENTO DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO **sulla razionalizzazione delle misure per promuovere la realizzazione della rete transeuropea dei trasporti** - COM/2018/277 final del 17/05/2018.
- Proposta di DIRETTIVA DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO **che modifica la direttiva 2008/96/CE sulla gestione della sicurezza delle infrastrutture stradali** - COM/2018/274 final del 17/05/2018.
- Proposta di REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO **che stabilisce misure di esecuzione del sistema delle risorse proprie dell'Unione europea** - COM/2018/327 final del 02/05/2018.


	<p>Osservatorio Legislativo Interregionale</p>	<p>Roma 14 e 15 giugno 2018 Lara Cirielli - Regione Emilia-Romagna Atti normativi e di indirizzo dell'UE di interesse regionale</p>
---	--	---

- Proposta di DECISIONE DEL CONSIGLIO **relativa al sistema delle risorse proprie dell'Unione europea** - COM/2018/325 final del 02/05/2018.
- Proposta di REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO **che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027** - COM/2018/322 final del 02/05/2018.
- Proposta di REGOLAMENTO DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO **sulla tutela del bilancio dell'Unione in caso di carenze generalizzate riguardanti lo Stato di diritto negli Stati membri** - COM/2018/324 final del 02/05/2018.
- Proposta di REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO **concernente le modalità e la procedura di messa a disposizione delle risorse proprie basate sulla base imponibile consolidata comune per l'imposta sulle società, sul sistema di scambio di quote di emissioni dell'Unione europea e sui rifiuti di imballaggio di plastica non riciclati, nonché le misure per far fronte al fabbisogno di tesoreria** - COM/2018/326 final del 02/05/2018.
- Proposta di DIRETTIVA DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO **relativa al riutilizzo dell'informazione del settore pubblico (rifusione)** - COM/2018/234 final del 25/04/2018.
- Proposta di RACCOMANDAZIONE DEL CONSIGLIO **relativa al rafforzamento della cooperazione nella lotta contro le malattie prevenibili da vaccino** - COM/2018/244 final del 26/04/2018.
- Proposta di DIRETTIVA DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO **in materia di pratiche commerciali sleali nei rapporti tra imprese nella filiera alimentare** - COM/2018/173 final del 12/04/2018.

2.3 ATTI LEGISLATIVI APPROVATI

DIRETTIVE

- **Direttiva (UE) 2018/844** del Parlamento europeo e del Consiglio, del 30 maggio 2018, che modifica la direttiva 2010/31/UE sulla prestazione energetica nell'edilizia e la direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica. *(GU L 156 del 19.6.2018)*
- **Direttiva (UE) 2018/849** del Parlamento europeo e del Consiglio, del 30 maggio 2018, che modifica le direttive 2000/53/CE relativa ai veicoli fuori uso, 2006/66/CE relativa a pile e accumulatori e ai rifiuti di pile e accumulatori e 2012/19/UE sui rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche. *(GU L 150 del 14.6.2018)*
- **Direttiva (UE) 2018/850** del Parlamento europeo e del Consiglio, del 30 maggio 2018, che modifica la direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti. *(GU L 150 del 14.6.2018)*
- **Direttiva (UE) 2018/851** del Parlamento europeo e del Consiglio del 30 maggio 2018 che modifica la direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti. *(GU L 150 del 14.6.2018)*
- **Direttiva (UE) 2018/852** del Parlamento europeo e del Consiglio, del 30 maggio 2018, che modifica la direttiva 94/62/CE sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio. *(GU L 150 del 14.6.2018)*
- **Direttiva (UE) 2018/410** del Parlamento europeo e del Consiglio, del 14 marzo 2018, che modifica la direttiva 2003/87/CE per sostenere una riduzione delle emissioni più

	Osservatorio Legislativo Interregionale	Roma 14 e 15 giugno 2018 Lara Cirielli - Regione Emilia-Romagna Atti normativi e di indirizzo dell'UE di interesse regionale
---	---	--

efficace sotto il profilo dei costi e promuovere investimenti a favore di basse emissioni di carbonio e la decisione (UE) 2015/1814. *(GU L 76 del 19.3.2018)*


REGOLAMENTI

- **Regolamento (UE) 2018/842** del Parlamento europeo e del Consiglio, del 30 maggio 2018, relativo alle riduzioni annuali vincolanti delle emissioni di gas serra a carico degli Stati membri nel periodo 2021-2030 come contributo all'azione per il clima per onorare gli impegni assunti a norma dell'accordo di Parigi e recante modifica del regolamento (UE) n. 525/2013. *(GU L 156 del 19.6.2018)*
- **Regolamento (UE) 2018/841** del Parlamento europeo e del Consiglio, del 30 maggio 2018, relativo all'inclusione delle emissioni e degli assorbimenti di gas a effetto serra risultanti dall'uso del suolo, dal cambiamento di uso del suolo e dalla silvicoltura nel quadro 2030 per il clima e l'energia, e recante modifica del regolamento (UE) n. 525/2013 e della decisione n. 529/2013/UE. *(GU L 156 del 19.6.2018)*
- **Regolamento (UE) 2018/596** del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 aprile 2018, che modifica il regolamento (UE) n. 1295/2013 che istituisce il programma Europa creativa (2014-2020). *(GU L 103 del 23.4.2018)*


Si ricorda che il **25 maggio 2018 è entrato in vigore il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016**, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati). *(GU L 119 del 4.5.2016)*

2.4 RISOLUZIONI DEL PARLAMENTO EUROPEO

- Risoluzione del Parlamento europeo del 13 giugno 2018 sulla politica di coesione e l'economia circolare.
- Risoluzione legislativa del Parlamento europeo del 12 giugno 2018 sulla proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio concernente il monitoraggio e la comunicazione dei dati relativi al consumo di carburante e alle emissioni di CO₂ dei veicoli pesanti nuovi (COM(2017)0279).
- Risoluzione del Parlamento europeo del 31 maggio 2018 sull'attuazione della direttiva sulla progettazione ecocompatibile (2009/125/CE).
- Risoluzione del Parlamento europeo del 31 maggio 2018 sull'attuazione della strategia dell'UE per la gioventù.
- Risoluzione del Parlamento europeo del 31 maggio 2018 sul pilastro relativo ai trasporti del meccanismo per collegare l'Europa dopo il 2020.
- Risoluzione del Parlamento europeo del 30 maggio 2018 sul quadro finanziario pluriennale 2021-2027 e le risorse proprie.
- Risoluzione del Parlamento europeo del 30 maggio 2018 sull'interpretazione e l'applicazione dell'accordo interistituzionale "Legiferare meglio".

	<p>Osservatorio Legislativo Interregionale</p>	<p>Roma 14 e 15 giugno 2018 Lara Cirielli - Regione Emilia-Romagna Atti normativi e di indirizzo dell'UE di interesse regionale</p>
---	--	---

- Risoluzione del Parlamento europeo del 30 maggio 2018 sul futuro dell'alimentazione e dell'agricoltura.
- Risoluzione del Parlamento europeo del 29 maggio 2018 sull'attuazione degli strumenti della PAC a favore dei giovani agricoltori nell'UE dopo la riforma del 2013.
- Risoluzione del Parlamento europeo del 29 maggio 2018 sull'ottimizzazione della catena del valore del settore della pesca nell'UE.
- Risoluzione del Parlamento europeo del 3 maggio 2018 sull'attuazione della politica di coesione e l'obiettivo tematico "Promuovere sistemi di trasporto sostenibili ed eliminare le strozzature nelle principali infrastrutture di rete" - articolo 9, paragrafo 7, del regolamento sulle disposizioni comuni.
- Risoluzione del Parlamento europeo del 19 aprile 2018 sulla riluttanza nei confronti dei vaccini e il calo del tasso di vaccinazione in Europa.
- Risoluzione legislativa del Parlamento europeo del 18 aprile 2018 sulla proposta di decisione del Parlamento europeo e del Consiglio recante modifica della direttiva 87/217/CEE del Parlamento europeo e del Consiglio, della direttiva 2003/87/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, della direttiva 2009/31/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del regolamento (UE) n. 1257/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, della direttiva 86/278/CEE del Consiglio e della direttiva 94/63/CE del Consiglio per quanto riguarda le norme procedurali in materia di elaborazione delle relazioni in materia ambientale e che abroga la direttiva 91/692/CEE del Consiglio (COM(2016)0789).
- Risoluzione legislativa del Parlamento europeo del 18 aprile 2018 sulla proposta di direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica la direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti (COM(2015)0594).
- Risoluzione legislativa del Parlamento europeo del 18 aprile 2018 sulla proposta di direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica la direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti (COM(2015)0595).
- Risoluzione legislativa del Parlamento europeo del 18 aprile 2018 sulla proposta di direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica le direttive 2000/53/CE relativa ai veicoli fuori uso, 2006/66/CE relativa a pile e accumulatori e ai rifiuti di pile e accumulatori e 2012/19/UE sui rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (COM(2015)0593).
- Risoluzione legislativa del Parlamento europeo del 18 aprile 2018 sulla proposta di direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica la direttiva 94/62/CE sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio (COM(2015)0596).
- Risoluzione del Parlamento europeo del 17 aprile 2018 sul rafforzamento della coesione economica, sociale e territoriale nell'Unione europea: la 7 a relazione della Commissione europea.
- Risoluzione legislativa del Parlamento europeo del 17 aprile 2018 sulla proposta di direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica la direttiva 2010/31/UE sulla prestazione energetica nell'edilizia (COM(2016)0765).
- Risoluzione legislativa del Parlamento europeo del 17 aprile 2018 sulla proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alle riduzioni annuali

	Osservatorio Legislativo Interregionale	Roma 14 e 15 giugno 2018 Lara Cirielli - Regione Emilia-Romagna Atti normativi e di indirizzo dell'UE di interesse regionale
---	---	--

vincolanti delle emissioni di gas a effetto serra a carico degli Stati membri nel periodo 2012-2030 per un'Unione dell'energia resiliente e per onorare gli impegni assunti a norma dell'accordo di Parigi e che modifica il regolamento (UE) n. 525/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 21 maggio 2013, relativo a un meccanismo di monitoraggio e comunicazione delle emissioni di gas a effetto serra e di comunicazione di altre informazioni in materia di cambiamenti climatici (COM(2016)0482).

- Risoluzione legislativa del Parlamento europeo del 17 aprile 2018 sulla proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio relativo all'inclusione delle emissioni e degli assorbimenti di gas a effetto serra risultanti dall'uso del suolo, dal cambiamento di uso del suolo e dalla silvicoltura nel quadro 2030 per il clima e l'energia e recante modifica del regolamento (UE) n. 525/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo a un meccanismo di monitoraggio e comunicazione delle emissioni di gas a effetto serra e di comunicazione di altre informazioni in materia di cambiamenti climatici (COM(2016)0479).
- Risoluzione legislativa del Parlamento europeo del 15 marzo 2018 sulla proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica il regolamento (UE) n. 1295/2013 che istituisce il programma Europa creativa (2014-2020) (COM(2017)0385)
- Risoluzione legislativa del Parlamento europeo del 15 marzo 2018 sulla proposta di decisione del Parlamento europeo e del Consiglio relativa a un quadro comune per la fornitura di servizi migliori per le competenze e le qualifiche (Europass) e che abroga la decisione n. 2241/2004/CE (COM(2016)0625).


3 **NORMATIVA STATALE E REGIONALE DI ATTUAZIONE DI NORME DI DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA.**

3.1 **LEGGI REGIONALI**

La Regione Puglia e la Regione Emilia-Romagna hanno modificato le rispettive leggi regionali sulla partecipazione alla formazione e attuazione degli atti normativi dell'Unione europea.

In particolare, **il Consiglio regionale della Puglia ha approvato la legge regionale 9 aprile 2018, n. 11** "Norme sulla partecipazione della Regione Puglia alla formazione e attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione europea". La nuova legge, che abroga e sostituisce la precedente legge regionale n. 24/2011, riformula le disposizioni regionali in materia di partecipazione della Regione Puglia alla formazione ed attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione europea, alla luce delle novità sul ruolo delle regioni, ed in particolare delle Assemblee legislative, introdotte a livello nazionale dalla legge 234/2012 e derivanti, a loro volta, dagli obblighi previsti dal Trattato di Lisbona del 2010.

L'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna ha approvato la legge 11 maggio 2018, n. 6 recante "Modifiche alla Legge Regionale 28 luglio 2008, n. 16 "Norme sulla partecipazione della Regione Emilia-Romagna alla formazione e attuazione del diritto

	Osservatorio Legislativo Interregionale	Roma 14 e 15 giugno 2018 Lara Cirielli - Regione Emilia-Romagna Atti normativi e di indirizzo dell'UE di interesse regionale
---	---	--

comunitario, sulle attività di rilievo internazionale della Regione e sui suoi rapporti interregionali. Attuazione degli articoli 12, 13 e 25 dello Statuto regionale". Con la riforma della legge regionale 16 del 2008, la Regione Emilia-Romagna ha aggiornato il proprio quadro normativo rispetto alle novità intervenute a seguito dell'entrata in vigore del Trattato di Lisbona e della successiva legge 234 del 2012 ed ha introdotto alcune novità volte a migliorare e arricchire l'impianto precedente, anche alla luce dell'esperienza maturata nel corso degli anni di applicazione della legge. Le nuove disposizioni hanno l'obiettivo di rafforzare il coordinamento e la collaborazione tra Giunta e Assemblea, migliorare la partecipazione e la trasparenza e rafforzare le relazioni inter-istituzionali. Un particolare rilievo viene dato al rispetto dei principi europei per "Legiferare meglio", con l'introduzione dell'art. 3-bis dedicato alla qualità della legislazione.


3.2 PARTECIPAZIONE DELLE REGIONI ALLA FORMAZIONE DELLE POLITICHE E DEL DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA.

Con riferimento alla partecipazione delle Regioni e delle province autonome di Trento e Bolzano alla formazione degli atti normativi dell'UE, si segnalano le seguenti risoluzioni:

- risoluzione n. 18 del 29 maggio 2018 del Consiglio regionale dell'**Abruzzo**, relativa al pacchetto di iniziative proposte dalla Commissione europea sulla tassazione delle società caratterizzate da una "presenza digitale significativa" [**COM(2018) 146, COM(2018) 147, COM(2018) 148**];
- risoluzione n. 17 del 17 aprile 2018 del Consiglio regionale dell'**Abruzzo** sulla *Proposta di Decisione del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica la decisione 1313/2013/UE su un meccanismo unionale di protezione civile* – **COM(2017) 772** final;
- risoluzione ogg. n. 6097 approvata dalla I Commissione "Bilancio, Affari generali ed istituzionali" dell'Assemblea legislativa dell'**Emilia-Romagna** nella seduta del 6 febbraio 2018 sulla *Proposta di direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la qualità delle acque destinate al consumo umano (rifusione)* – **COM (2017) 753** final. Si segnala che su questa proposta legislativa ha formulato osservazioni anche la **Provincia autonoma di Trento** con una nota del 25 maggio 2018.

Inoltre si evidenzia che sulla *Proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio per quanto riguarda il sostegno alle riforme strutturali negli Stati membri* - **COM (2017) 826** final del 6 dicembre 2017, si sono espresse anche le seguenti Regioni:

- **Umbria**, con la risoluzione n. 234 del 13 marzo 2018 dell'Assemblea legislativa;
- **Puglia**, con la risoluzione n. 172 del 13 marzo 2018 del Consiglio regionale;
- **Marche**, con la risoluzione n. 53 del 6 marzo 2018 dell'Assemblea legislativa.

	Osservatorio Legislativo Interregionale	Roma 14 e 15 giugno 2018 Lara Cirielli - Regione Emilia-Romagna Atti normativi e di indirizzo dell'UE di interesse regionale
---	---	--

Si ricorda che sulla stessa proposta legislativa si erano pronunciate anche la Regione **Emilia-Romagna** (risoluzioneogg. n. 6097 approvata dalla I Commissione “Bilancio, Affari generali ed istituzionali” dell’Assemblea legislativa nella seduta del 6 febbraio 2018) e la Regione **Abruzzo** (risoluzione n. 16 approvata dalla IV Commissione consiliare “Commissione per le politiche europee, Internazionali, per i Programmi della Commissione Europea e per la partecipazione ai processi normativi dell’Unione europea” del Consiglio regionale nella seduta del 6 febbraio 2018).

Infine, richiamata la *Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni Programma di lavoro della Commissione europea per il 2018 - COM (2017) 650* del 24/10/2017, si segnalano le seguenti risoluzioni:

- deliberazione dell’Assemblea legislativa della Regione **Umbria** n. 247 del 29 maggio 2018 concernente: “Sessione regionale europea 2018 - Indirizzi relativi alla partecipazione della Regione Umbria alla fase ascendente e discendente del diritto europeo, con particolare riferimento al Programma di lavoro della Commissione europea per il 2018 [Com(2017)650]”;
- risoluzione del Consiglio della **Provincia autonoma di Trento** n. 15 del 10 aprile 2018 recante “Sessione europea 2018 – Esame della Comunicazione COM (2017) 650 final della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni sul programma sul Programma di lavoro della Commissione europea per il 2018 “Un programma per un’Unione più unita, più forte e più democratica”;
- risoluzione dell’Assemblea legislativa della **Regione Emilia-Romagna**ogg. 6440 del 21 maggio 2018 recante: “Sessione europea 2018. Indirizzi relativi alla partecipazione della Regione Emilia-Romagna alla fase ascendente e discendente del diritto dell’Unione europea”.